

REACH₂₀₁₇

REACH e CLP. L'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP nei luoghi di vita e di lavoro: Registrazione 2018. Autorizzazione e Restrizione all'uso. Scenari di Esposizione e Schede di Dati di Sicurezza. Sostanze SVHC negli articoli.

Modena, 13 settembre 2017

La comunicazione sulle sostanze chimiche per accrescere l'attenzione sul loro uso

Susanna Lupi - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Serena Santoro - Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR c/o la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REACH₂₀₁₇



- La comunicazione
- La comunicazione sulle sostanze chimiche
- REACH e informazione
- Scambio di informazioni lungo la catena di approvvigionamento
- Strumenti di comunicazione

Focus sulla campagna di comunicazione REACH 2018



La comunicazione nel suo significato più ampio è il passaggio di informazioni da un soggetto a un altro mediante processi bilaterali di emissione, trasmissione, ricezione e interpretazione, attraverso strumenti di varia natura.

La comunicazione

Per una efficace comunicazione è fondamentale che l'emittente e il ricevente abbiano in comune lo stesso **codice** per potersi capire. L'**emittente** codifica mentalmente il messaggio e lo invia, attraverso canali verbali, non verbali, paraverbali, al **ricevente**.

Durante la trasmissione del **messaggio** quasi sempre intervengono **filtri** fisici e/o psicologici che agiscono sia nell'emittente che nel ricevente e ciò rischia di alterare la comunicazione.



Comunicazione



EMITTENTE

Messaggio

CONTESTO

Ricevente

Canale

Codice

Filtri

La comunicazione sulle sostanze chimiche (1)



- **L'EMITTENTE (E)** è il soggetto all'origine della comunicazione: istituzione o soggetto presente nella catena di approvvigionamento (fabbricante, importatore, utilizzatore a valle, distributore, lavoratore professionale).
- **Il destinatario o ricevente (R)** è il soggetto a cui i messaggi sono inviati. Singolo o gruppo (soggetti presenti nella catena di approvvigionamento: utilizzatore a valle, distributore, lavoratore professionale e cittadini/consumatori).
- **Il messaggio o contenuto** riguarda ciò che è comunicato dall'emittente al ricevente, nel caso specifico sono le informazioni sulle sostanze.

La comunicazione sulle sostanze chimiche (2)



- **Il codice o linguaggio** riguarda il modo in cui si comunica. Fondamentale è che l'emittente e il ricevente abbiano in comune lo stesso codice per potersi capire. In materia di sostanze chimiche diventa rilevante considerare il codice del ricevente nella scelta dei termini e contenuti.
- **Il canale** è il mezzo con cui avviene la comunicazione (verbale, non verbale) orale, scritto, visivo,...(siti ,conferenze, spot...).
- **IL CONTESTO**: il luogo, il momento e le circostanze in cui si comunica.
- **I filtri** (fisici, psicologici, ambientali) riguardano tutto ciò che disturba, altera o più raramente facilita la comunicazione. Per la comunicazione sulle sostanze chimiche è necessario superare la barriera linguistica-cognitiva basata sulle conoscenze acquisite.

La comunicazione sulle sostanze chimiche



la comunicazione nell'ambito delle sostanze chimiche ha come finalità quella di accrescere la conoscenza sulle proprietà delle sostanze.

la conoscenza delle sostanze favorisce una maggiore consapevolezza sul loro uso e una maggiore attenzione alla tutela della salute umana e dell'ambiente.

i destinatari della comunicazione possono essere sia i soggetti presenti lungo la catena di approvvigionamento che i cittadini/consumatori.



comunicazione sulle
sostanze chimiche



potenziali emittenti



Comunicare per conoscere: il REACH



- Le imprese hanno l'obbligo di fornire alle Autorità le informazioni sulle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche e ambientali delle sostanze chimiche presenti sul mercato e in particolare sulle loro proprietà di pericolo;
- Le Autorità devono garantire l'accesso del pubblico alle informazioni sulle sostanze;
- Le imprese hanno obblighi di comunicare le informazioni lungo la catena di approvvigionamento.

La comunicazione: informare per conoscere

- Obblighi di informazioni del fornitore: fabbricante, importatore, utilizzatore a valle, distributore;
- Accesso dei lavoratori alle informazioni;
- Obbligo di conservare le informazioni;
- Obblighi di comunicare informazioni sulle sostanze presenti negli articoli.



371 volte presente il termine informazione

Scambio di informazioni lungo la catena di approvvigionamento



Se lo scambio lungo la catena è efficace, il contenuto del messaggio arriva fino alla fine della catena e anche la richiesta di informazioni da parte dei consumatori potrà essere soddisfatta.



Strumenti di comunicazione dal REACH e CLP



La **Scheda di Dati di Sicurezza (SDS)** è un documento tecnico che il fornitore di un prodotto (sostanza o miscela) deve trasmettere al destinatario (utilizzatore professionale) per informarlo dei pericoli e delle proprietà del prodotto, dei rischi per la salute umana e per l'ambiente, delle misure di protezione da prendere in considerazione e delle condizioni d'uso appropriate.

L'**etichetta** è il principale strumento per la comunicazione di pericolo dei prodotti chimici utilizzata per informare il pubblico e favorire un uso sicuro di tali prodotti.

La Scheda di Dati di Sicurezza



La SDS indica le misure necessarie da adottare per la tutela della salute umana, della sicurezza sul luogo di lavoro nonché alla tutela dell'ambiente. Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare il lavoratore, tramite la SDS, sui pericoli connessi al prodotto e garantisce ai lavoratori l'accesso alle SDS.

La SDS, se compilata in modo adeguato, accresce la conoscenza delle modalità per un uso sicuro dei prodotti chimici e favorisce la consapevolezza dell'utilizzatore sulle misure di precauzione da adottare.

L'etichetta

Etichetta = insieme appropriato di informazioni scritte, stampate o rappresentate graficamente sul contenitore o l'imballaggio di una sostanza o una miscela, allo scopo di comunicare ai consumatori gli eventuali pericoli per la salute umana e l'ambiente.

Pittogramma di pericolo

Avvertenza

Consigli di prudenza

Indicazioni di pericolo



Strumenti di informazione per REACH



Gli strumenti più diffusi e accessibili dai cittadini sono i [siti](#) delle istituzioni, delle aziende, delle associazioni di categoria e dei consumatori.

In particolare per l'attuazione del regolamento REACH in Italia è stato realizzato un portale "REACH.gov.it - Prodotti Chimici: informiamo i cittadini".
www.reach.gov.it

Altri strumenti che consentono di accedere gratuitamente e facilmente ai dati sulle sostanze chimiche sono le Banche dati nazionali.
<http://www.reach.gov.it/banche-dati-sostanze>

Bollettino di informazione

"Sostanze chimiche - Ambiente e Salute"

<http://www.reach.gov.it/bollettino-di-informazione>



Informare per conoscere: la campagna REACH 2018



La scadenza per la registrazione del 2018 interesserà le imprese che producono, importano e utilizzano sostanze chimiche soprattutto di medie e piccole dimensioni che costituiscono la maggioranza delle imprese presenti sul territorio italiano.

2017 è l'anno "chiave" per sensibilizzare le imprese e favorire il loro coinvolgimento.



REACH₂₀₁₇

Campagna di comunicazione nazionale



“Carta di identità delle sostanze chimiche: 2018 ultima scadenza”

“Registrazione = identificazione e conoscenza delle caratteristiche delle sostanze = carta di identità delle sostanze”

La sostanza, se avrà ottenuto la sua “carta di identità” potrà circolare ed essere commercializzata all’interno dell’Unione europea, potrà essere conosciuta e facilmente identificata.

"Carta di identità delle sostanze chimiche - 2018 ultima scadenza"



La **campagna sulle reti RAI**: uno spot TV e uno radio trasmessi nell'arco temporale dal 21 giugno al 31 luglio per 5 passaggi giornalieri.

Il **messaggio** sottolinea:

l'importanza del REACH per la salute umana e l'ambiente;
la scadenza per la registrazione del 2018



Strumenti

Messaggi veicolati con invio massivo di **mail** a 7800 indirizzi (3 mail diverse).

Sito dedicato <http://www.minambiente.it/reach2018> che rimanda per gli approfondimenti al sito interministeriale www.reach.gov.it

Press Kit scaricabile dal sito (banner, foto,...).

La **campagna web 2.0**: post pubblicati su Facebook e Twitter (10) più 5 interviste. La campagna web si è conclusa il 31 agosto 2017.

La campagna verrà riproposta in autunno

REACH₂₀₁₇

La campagna nazionale sul REACH



Obiettivi:

Raggiungere il maggior numero di persone per far conoscere il regolamento REACH;

Raggiungere le imprese, soprattutto le piccole e medie che sono interessate alla scadenza del 31 maggio 2018 al fine di informarle sulla prossima registrazione.

Risultati (periodo 21.06 al 31.08)

- 5075 utenti sito reach.gov (cfr. 9324 dal 1.01 al 20.06)
- 15.843 visualizzazioni (cfr. 31.853)
- 6.099 sessioni (cfr. 11.504)
- Pagine > visitate: Impresa/reach-sintesi/banche dati

Numero accessi al sito www.reach.gov.it nel periodo della campagna (21.06-31.08)



Azioni per le future attività di comunicazione



- sviluppare la disponibilità di informazioni di elevata qualità per consentire la produzione e l'uso delle sostanze chimiche in condizioni di sicurezza;
- supportare le autorità a usare le informazioni disponibili per individuare le sostanze chimiche preoccupanti e le sostanze o gli usi che richiedono misure normative di gestione del rischio;
- migliorare e rendere più efficace lo scambio di informazione lungo la catena di approvvigionamento;
- accrescere la consapevolezza che le norme europee e nazionali (REACH, CLP,...) permettono il controllo delle sostanze chimiche per garantire la tutela della salute umana e dell'ambiente.

Strumenti per una efficace comunicazione: scelte future



- Individuare strumenti idonei per facilitare l'informazione secondo il target di pubblico che si vuole raggiungere, anche nelle aree extra europee;
- Stipulare accordi per realizzare azioni congiunte con le altre istituzioni, le associazioni di categorie, le associazioni dei consumatori e gli altri soggetti interessati;
- Monitorare e valutare i risultati delle attività di informazione al fine di definire sempre con più dettaglio i contenuti e gli strumenti per trattare argomenti emergenti o critici.



[Spot della campagna](#)

Grazie per l'attenzione

Susanna Lupi lupi.susanna@minambiente.it

Serena Santoro santoro.serena@minambiente.it